

Castrovillari: paura per un'antenna sospetta

Lo spauracchio del "5G" aleggia su tutto il Pollino

L'impianto desta timori tra alcuni componenti delle liste civiche

Angelo Biscardi

CASTROVILLARI

Si attendono lumi sulla presenza, probabilmente nella zona di Contrada Pietà, di una antenna che permetterebbe di usare l'ultimo ritrovato delle turbo telecomunicazioni, vale a dire il 5 G. Sulla questione sono intervenuti, proprio nella giornata di ieri, i consiglieri della liste civiche di "Solidarietà e partecipazione", vale a dire Antonio D'Agostino, Maria Antonietta Guaragna, Ferdinando Laghi e Giuseppe Santagada. I consiglieri delle liste civiche, infatti, hanno inviato una lettera al Sindaco, Domenico Lo Polito, per avere «informazioni – hanno sottolineato – sul fatto che, su un sito internet, Castrovillari e via Altomonte compaiono come "servite" dal 5G, mentre nelle liste "ufficiali" non c'è nulla».

La missiva, inviata al primo cittadino per la sua funzione di primo responsabile della salute pubblica, non vuole «essere assolutamente polemica – hanno sottolineato i consiglieri della minoranza in Consiglio comunale – ma solo svolgere il ruolo di controllo e di pubblica utilità che è proprio dei Consiglieri comunali. Speriamo sia tutto un equivoco, ma vista la posta in gioco è necessario fare chiarezza al più presto». Allo stato – va detto – in pochi sanno quale possa essere il riflesso di tale sistema sulla salute pubblica. I dubbi sono tanti e, ormai da tempo, il nuovo ritrovato

tecnologico sembra scatenare una serie di timori legati ai suoi riflessi negativi sulla salute pubblica. Dall'altro canto, però, la nostra nazione è ormai pronta per avviare la "rivoluzione" del 5G, quindi il superamento dei "limiti" in cui si muove l'attuale tecnologia dei telefonini. Le sperimentazioni di questa nuova frontiera tecnologica sarebbero in una fase di attuazione e, allo stesso tempo, circolano i dubbi e le legittime perplessità delle comunità locali che si chiedono se questo nuovo traguardo tecnologico possa portare un qualche riflesso negativo, poiché una delle caratteristiche principali di questa rete è, infatti, proprio quella di tenere in piedi un gigantesco pacchetto di connessioni in contemporanea, con alta velocità e tempi di risposta molto rapidi, producendo, però, dei campi elettromagnetici che potrebbero essere troppo invasivi per il Dna umano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'antenna Piazzata tra i comuni di Castrovillari e Frascineto